

ISTITUTO COMPRENSIVO “ELISABETTA - BETTY PIERAZZO” DI NOALE

Scuola Secondaria di I grado “G. PASCOLI”

PIANO COORDINATO DELLE CLASSI III^e

DISCIPLINA	N°ORE tempo normale	N°ORE Tempo prolungato
Italiano	6	6
Storia - Geografia	2+2	2+2
Matematica - Scienze	6	6
Inglese	3	3
2 ^a Lingua comunitaria (Francese/Spagnolo)	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2
Educazione musicale	2	2
Scienze motorie	2	2
Religione cattolica (se scelto all'iscrizione)	1	1
Strumento musicale (se scelto all'iscrizione)	1	1
Teoria e solfeggio (se scelto all'iscrizione)	1	1
Laboratorio dei Linguaggi		2
Laboratorio Informat		2
Mensa		2

Nelle classi a Tempo Prolungato, compatibilmente alle risorse umane assegnate, vengono attivati, quali opportunità di arricchimento formativo, due laboratori:

1. linguaggi informatici e approfondimenti linguistici - in compresenza tra insegnanti di lettere e matematica;
2. linguaggi musicali, motori, artistici e teatrali – in compresenza (20 h) tra docenti di lettere ed esperti interni e/o esterni.

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

Ferme restando le Indicazioni Nazionali, che prevedono i traguardi che ogni allievo deve raggiungere nelle diverse discipline, il presente Piano viene progettato a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono dunque conto della singolarità e complessità di ogni studente, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, poiché l'allievo è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

A questo scopo la scuola mira a sviluppare, oltre alle competenze maturate nelle singole discipline, anche quelle che vengono definite competenze trasversali, inerenti all'adolescente in quanto persona oltre che studente.

Il Consiglio di Classe, in particolare, si propone di lavorare per l'acquisizione delle seguenti competenze sociali e civiche:

<i>Competenze sociali e civiche</i>	<i>Che riguardano:</i>	<i>Che si osservano quando lo studente:</i>
Agire in modo autonomo e responsabile	• Conoscenza di sé	• Considerando l'età, riconosce i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli
	• Adempimento degli obblighi scolastici	• Assolve gli obblighi scolastici in modo responsabile
	• Rispetto delle persone, delle regole e degli ambienti scolastici	• Rispetta le persone, le regole e gli ambienti scolastici
Collaborare e partecipare	• Interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui, attitudine alla collaborazione	• Collabora con il gruppo classe, interagisce in modo costruttivo, gestisce la conflittualità ed è disponibile al confronto, rispettando gli altri
Imparare ad imparare	• Metodo di studio e di lavoro	• Dimostra di aver acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace utilizzando in modo proficuo il tempo a disposizione
	• Impegno nell'acquisizione di strategie di apprendimento e di strumenti informativi	• Sperimenta strategie di apprendimento anche personali, ricercando e organizzando in modo autonomo fonti e informazioni

A tal fine, durante l'anno, si realizzerà un'**Unità di Apprendimento**, a livello pluridisciplinare, che consentirà di mettere in particolare risalto le competenze trasversali acquisite dagli allievi.

Anche le **programmazioni** delle singole discipline (<http://icnoale.it/offerta-formativa/programmazioni-annuali/>) sono state elaborate dai docenti con l'obiettivo di far maturare negli allievi le specifiche competenze attese.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

L'Istituto propone una varietà di percorsi ed esperienze educative e didattiche che, ponendo gli alunni al centro del proprio operato, arricchiscono le loro conoscenze ed il loro orizzonte culturale, al fine di consolidare gli apprendimenti di base e suscitare la curiosità conoscitiva e la motivazione verso lo studio.

Progetti di arricchimento formativo proposti dall'Istituto a tutti gli alunni (<http://icnoale.it/offerta-formativa/ptof/>):

- “*Lector in fabula*” (promozione della lettura)
 - “A scuola naturalmente! Potenziamento delle abilità in ambito scientifico”
 - “Parliamo ... l'Europa in lingua inglese, francese e spagnola” (lettorato, corrispondenza con l'estero, attività interattive e teatrali, certificazioni linguistiche)
 - “Senti che ritmo – Suoniamo insieme”
 - “Muovi il tuo corpo, allena la tua mente” (Attività sportive d'Istituto)
 - “Cittadinanza attiva” (educazione civica, legalità, diritti umani, solidarietà)
 - “Sicurezza e salute” (educazione alla salute, ambientale, stradale, educazione alla sicurezza anche con prove di evacuazione in caso di incendio e terremoto)
 - “Nel *web*” (uso corretto delle nuove tecnologie, prevenzione della dipendenza, sicurezza in rete)
 - “Verso le superiori” (attività di orientamento formativo ed informativo per la scelta del futuro percorso scolastico)
- Iniziative formative trasversali proposte dalla Scuola Secondaria di I grado agli alunni delle classi terze:
- Attività di accoglienza (di corso)
 - Progetto “Spazio Ascolto”
 - Personalizzazione di un efficace metodo di studio
 - Percorsi di riflessione sui temi dell'adolescenza e dell'affettività
 - Giochi matematici
 - Iniziative legate al Giorno della Memoria: incontro con gli alunni del Liceo Majorana
 - Attività promossi da Enti o Associazioni del territorio
 - Saggi e manifestazioni dell'Indirizzo Musicale
 - Uscite e visite di istruzione

METODI E STRUMENTI

Varie le strategie e metodologie concordate per permettere a ciascun ragazzo di operare secondo le proprie potenzialità e il proprio stile di apprendimento:

- instaurazione in classe di un clima di sereno confronto per favorire la motivazione ad apprendere;
- condivisione degli obiettivi da raggiungere attivando strategie di soluzione personale;
- comunicazione delle fasi di lavoro per potenziare il metodo di studio o recuperarlo con strategie comuni a tutte le discipline;
- identificazione delle idee-chiave delle discipline non solo come idee essenziali dal punto di vista disciplinare, ma anche come idee organizzatrici della conoscenza stessa dell'alunno;
- riferimento costante alle preconoscenze dell'alunno, intese come indispensabili idee di “ancoraggio” dei nuovi concetti;

- lezione frontale di enunciazione e trasmissione di conoscenze e lezione partecipata e interattiva di presentazione di situazioni problematiche, per consentire all'alunno di sviluppare le strategie capaci di far acquisire nuove conoscenze (apprendimento per scoperta, metodo di ricerca, strategie di *problemsolving*), così da incrementarne la motivazione, l'autonomia e lo spirito critico;
- lezione individualizzata per instaurare un rapporto personalizzato con alcuni alunni secondo le esigenze
- valorizzazione del lavoro a coppie o a piccoli gruppi all'interno delle attività sia di tipo cognitivo che educativo, facendo così ricorso ai meccanismi di rinforzo presenti nel gruppo dei pari;
- confronto di idee, punti di vista, gusti, comportamenti, ... in discussioni libere e guidate;
- identificazione della memorizzazione come supporto all'apprendimento sia a breve che a lungo termine;
- visione di film e documentari;
- favorire la metodologia della ricerca;
- lavoro di riflessione a casa;
- assegnazione di compiti di responsabilità per far sentire gli alunni protagonisti nella loro formazione.
- visite di istruzione.

Nelle attività i docenti utilizzeranno:

- testi in adozione
- fotocopie
- cartelloni
- Cd/audio cassette
- DVD
- Materiale pubblicitario
- Lavagna Interattiva
- Internet
- Intervento dell'esperto: lettorato, etc.....
- Laboratorio scienze
- Aula musica
- Biblioteca scolastica
- Aula di Informatica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria e strumenti

La valutazione terrà conto della situazione di partenza di ogni ragazzo, dei miglioramenti, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte, del metodo di studio, nella consapevolezza che ogni alunno offre contributi positivi cui è giusto dar risalto.

Oggetto di valutazione sarà non solo la "quantità di apprendimento", cioè quanto l'alunno ha appreso in riferimento costante alla situazione di partenza, ma anche la "qualità dell'apprendimento", ossia come l'allievo personalizza gli apprendimenti e li rappresenta nella propria sistemazione cognitiva.

Pertanto, l'attenzione non si fisserà solo sull'analisi dei "prodotti" (i risultati ottenuti), ma si sposterà anche sui "processi", cioè sui modi con cui l'allievo apprende.

Nel momento della valutazione gli insegnanti terranno inoltre sempre presenti le concause che

possono influenzare il rendimento dell'allievo: ambiente formativo, organizzazione dell'insegnamento, ecc...

Il processo di valutazione utilizza i seguenti strumenti:

Verifiche formali	Prove oggettive	Quesiti a risposta chiusa, a scelta multipla, quesiti di tipo vero/falso, quesiti di classificazione e corrispondenza,
	Prove non oggettive	Quesiti a risposta aperta, componimenti scritti, prove orali, prove pratiche, elaborati pittorici e grafici,
Verifiche informali	Raccolta di informazioni su abilità specifiche in contesti diversi, anche tramite osservazione	
Conversazioni e discussioni		
Test e prove psicomotorie		
Osservazioni sistematiche del comportamento		
Rilevazioni informali delle competenze manifestate dagli alunni durante la normale prassi quotidiana		
Prove di autovalutazione		

Il Consiglio di Classe è concorde nell'affermare che gli strumenti di valutazione devono essere pertinenti rispetto agli obiettivi prefissati e ai metodi adottati, le verifiche devono essere chiare nelle richieste, a difficoltà graduata per permettere ad ogni alunno di produrre in base alle proprie capacità, e la valutazione deve essere il più possibile trasparente rispetto ai criteri quantitativi e qualitativi.

Le verifiche scritte per quadrimestre saranno almeno 3 per Italiano, Inglese, Matematica ed almeno 2 per la seconda lingua (Francese/Spagnolo) e saranno riconsegnate agli allievi sempre prima della prova successiva.

Il risultato delle prove scritte e orali, motivato sulla base delle caratteristiche delle diverse discipline, verrà comunicato alle famiglie mediante trascrizione sul libretto personale.

Scala di valutazione

In ottemperanza alle ultime disposizioni legislative, la valutazione degli apprendimenti viene espressa sulla base di una scala numerica decimale.

Affinché il momento valutativo mantenga valenza formativa come incentivo al continuo miglioramento, l'Istituto ha ritenuto opportuno limitare l'ampiezza della scala decimale, prevedendo per la valutazione quadrimestrale voti compresi tra il 4 e il 9, con l'attribuzione del 10 ai casi di reale eccellenza.

Per un'analisi di tipo qualitativo, invece, ci si baserà prevalentemente sull'osservazione di come l'allievo partecipa alle attività proposte, si impegna, si organizza, progredisce nell'apprendimento, si confronta e supera i problemi.

La stessa scala verrà utilizzata anche nella valutazione del comportamento (tenendo conto del fatto che una votazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva) per la quale si fa riferimento ai criteri stabiliti dall'Istituto, che considerano in modo particolare autocontrollo e senso di responsabilità manifestati nel rispetto di regole, persone, ambiente e strutture, nella disponibilità a prestare attenzione per tempi adeguati all'età, ad ascoltare e accettare la critica in modo costruttivo, nelle relazioni positive con compagni e adulti (<http://icnoale.it/offerta-formativa/valutazione/>).

Per la valutazione degli alunni certificati/BES si fa riferimento ai rispettivi piani individualizzati.

USCITE DIDATTICHE PREVISTE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Nel corso dell'anno si potranno effettuare visite guidate e viaggi d'istruzione che risultino pertinenti al programma, compatibilmente con le caratteristiche della classe (numero degli alunni, problematiche comportamentali) e con la disponibilità dei docenti a determinate attività.

La classe parteciperà anche a eventuali rappresentazioni teatrali, attività sportive.

RAPPORTI CON GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE

La Scuola propone il Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto fra Istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Si invitano i genitori a collaborare con gli insegnanti nella promozione del rispetto delle regole, per incrementare la capacità di autodisciplina-autocontrollo e dell'impegno dei propri figli.

In particolare si ricorda l'importanza:

- della condivisione da parte degli alunni e delle famiglie del Regolamento d'Istituto;
- del divieto assoluto di portare il cellulare a scuola da parte degli alunni;
- del controllo quotidiano da parte dei genitori del diario, del contenuto degli zaini e del libretto scolastico per prendere visione e controfirmare i risultati delle verifiche, eventuali comunicazioni sul comportamento e sull'impegno, avvisi di vario tipo;
- del controllo sistematico dei compiti assegnati per casa, supporto per lo studio e necessari alla riflessione e all'apprendimento;
- della partecipazione al ricevimento mattutino (fissato in un'ora alla settimana indicata da ciascun docente su appuntamento tramite avviso sul libretto personale) o al ricevimento pomeridiano quadrimestrale (solo per i genitori impossibilitati ad accedere a quello mattutino).

Noale, 30 novembre 2017

Per il Consiglio di Classe
Il Docente coordinatore